

## BURC n° 01 del 07 gennaio 2002

REGIONE CAMPANIA - Assessorato alle Attività Produttive, Industria, Artigianato, Fonti Energetiche, Cooperazione, Commercio, Imprenditoria Giovanile - **Avviso - Sviluppo dei sistemi di Qualità nelle PMI - Apertura a sportello della procedura per la concessione di contributi previsti dal Programma Operativo Regionale 2000/2006 Misura 4.2 - Azione d) "Sostegno allo sviluppo produttivo del tessuto imprenditoriale regionale" Annualità 2001.**

### 1. PREMESSA

La Commissione delle Comunità Europee ha adottato, con decisione C(2000) 2347 dell'8.8.2000, il Programma Operativo per l'utilizzo dei fondi strutturali nella Regione Campania nel periodo 2000/2006, pubblicato sul numero speciale del BURC del 7.9.2000. Le procedure di presentazione e selezione dei progetti da cofinanziare con il FESR sono state indicate nel Complemento di Programmazione, approvato con delibera di Giunta Regionale del 13.2.2001 n° 647 e pubblicato sul numero speciale del BURC dell'11.6.2001.

Con le modalità di cui appresso, il presente avviso avvia la procedura automatica ai sensi dell'art. 3 del Dlg n° 123 del 21.3.1998, a sportello, per la concessione di contributi previsti dal Programma Operativo Regionale 2000/2006 - Misura 4.2 - Azione d) - "Sostegno allo sviluppo produttivo del tessuto imprenditoriale regionale" - Annualità 2001.

### 2. OBIETTIVI

Nell'ambito del più generale obiettivo di sostenere lo sviluppo e la crescita delle PMI industriali e artigianali (con esclusione dei settori della manipolazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) per rafforzarne la competitività, l'azione è finalizzata a favorire l'acquisizione di servizi reali da parte delle PMI per:

a) l'attuazione di progetti imprenditoriali volti ad ottenere il rilascio dell'attestazione ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 8, comma 3, lettera c), ed eventualmente lettere a) e b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, ovvero della certificazione ai fini della dimostrazione del possesso del certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente disciplina nazionale, della dichiarazione ai fini della dimostrazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui all'art. 8, comma 3, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, rilasciate dagli organismi istituiti dal DPR 34/2000.

La misura prevede il sostegno alla domanda di servizi reali, consulenza ed assistenza volta ad ottenere l'attestazione ovvero la certificazione di qualità aziendale ovvero la dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 da parte di soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione ed attestati dalle SOA per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento dei lavori pubblici.

b) la realizzazione di investimenti, materiali ed immateriali, per la realizzazione di progetti imprenditoriali volti ad ottenere il rilascio, da parte degli organismi di certificazione accreditati, della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000.

La misura prevede il sostegno ad investimenti per servizi reali di consulenza ed assistenza volti ad ottenere la certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000.

c) la realizzazione di investimenti, materiali ed immateriali, per la realizzazione di progetti imprenditoriali volti ad ottenere il rilascio, da parte degli organismi di certificazione accreditati, della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 14000 ed EMAS.

La misura prevede il sostegno ad investimenti per servizi reali di consulenza ed assistenza volti ad ottenere la certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 14000 ed EMAS ed al suo mantenimento per un triennio dalla data dell'ottenimento.

### 3. DESTINATARI

Possono accedere ai contributi le Piccole e Medie Imprese produttrici di beni e/o servizi, così come definite dalla vigente disciplina comunitaria (GU C213, 23.7.96), ed operanti sul territorio della Regione Campania singolarmente o costituite in consorzi a condizione che siano regolarmente costituite ed operanti alla data di pubblicazione del presente e che esercitino nei campi d'attività appartenenti alle sotto elencate sezioni, definite sulla base della classificazione delle attività economiche ISTAT '91 (riferimento Codici ATECORD 91):

SEZIONE C Estrazione di minerali;

SEZIONE D Attività manifatturiere;

SEZIONE E Produzione e distribuzione d'energia elettrica, gas e acqua;

SEZIONE F Costruzioni;

SEZIONE G Riparazione d'autoveicoli, di motocicli e di beni personali per la casa - esclusivamente le attività contrassegnate dai codici 50.2, 50.40.3 e 52.7;

SEZIONE K Informatica, ricerca ed altre professionali - esclusivamente le attività contrassegnate dai codici 72, 73 e 74.2, 74.3, 74.81 e 74.82.

#### **4. REGIME D'AIUTO REGOLATO IN "DE MINIMIS"**

La misura, per l'annualità 2001, è attuata mediante la concessione d'aiuti regolati in "de minimis", restando inteso che tale regola non si applica ai settori disciplinati dal trattato CECA (industria carboniera e siderurgica), alla costruzione, navale, al settore dei trasporti ed agli aiuti relativi all'agricoltura ed alla pesca.

Le agevolazioni sono corrisposte nella forma di contributo in conto capitale pari al 45% della spesa ritenuta ammissibile, elevabile al 60% per i sistemi di qualità della serie ISO 14000 ed EMAS e per le attestazioni SOA ai sensi del 3° comma, lett. c) dell'art. 8 della legge 109/1994.

Il contributo non può, in ogni caso, superare la soglia di 30.000,00 Euro (lire 58.088.100), elevabili a 40.000,00 Euro (lire 77.450.800) in caso di certificazione integrata qualità/ambiente/sicurezza. E' possibile richiedere un contributo in percentuale minore rispetto il costo complessivo del progetto; la quota differenziale resta a carico del soggetto proponente

#### **5. DISPONIBILITA' FINANZIARIE**

Per le annualità 2000 e 2001 le risorse complessive disponibili (quota FESR + quota nazionale + quota regionale) ammontano a 2.000.000,00 Euro pari a 3.872.540.000.

Le disponibilità finanziarie potranno essere modificate dalla Giunta Regionale della Campania in funzione di variazioni generate da eventuali rimodulazioni e sopravvenienze.

#### **6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda deve essere presentata dal rappresentante legale del soggetto proponente, utilizzando esclusivamente la procedura a Sportello realizzata presso il Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali - Fonti Energetiche utilizzando i modelli allegati di domanda e di scheda tecnica.

La domanda e la scheda tecnica vanno prodotte in bollo, e le dichiarazioni in essa contenute devono essere, a firma del rappresentante legale dell'impresa, autocertificate con le modalità e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 15-5-1997 n° 127 e successive modificazioni ed integrazioni.

E' pena d'esclusione la mancata dichiarazione relativa ai rappresentanti legali, al codice primario di classificazione economica dell'attività esercitata ISTAT '91, nonché che l'impresa sia vigente, non soggetta ad amministrazione controllata, a liquidazione coatta amministrativa o volontaria, a concordato preventivo o a fallimento.

#### **7. COSTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) per consulenza qualificata, progettazione e spese di certificazione. I parametri dei costi e le prestazioni devono risultare da specifici contratti sottoscritti tra le parti.

b) per acquisto di apparecchiature ritenute indispensabili per adeguare e qualificare la dotazione di sistemi informativi, di controllo, di sicurezza, di prove e di collaudo.

c) per competenze all'istituto certificatore, relative al mantenimento annuale della certificazione, per i soli sistemi di qualità ISO 14000 ed EMAS, ed entro il triennio dalla data del conseguimento della certificazione medesima;

Sono ammissibili a contributo esclusivamente i costi che siano stati sostenuti con decorrenza dalla data della domanda. La relativa liquidazione avverrà a condizione che l'impresa richiedente consegua effettivamente l'attestazione ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera c), ed eventualmente lettere a) e b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (cosiddetta "Merloni") e successive modificazioni o la certificazione del sistema di qualità aziendale o quella di gestione ambientale entro nove mesi continui per le certificazioni di qualità della serie UNI ISO 9000 e dodici mesi continui dalla data di comunicazione dell'ammissione alle presenti agevolazioni quale risulta dall'avviso di ricevimento del servizio postale. Entro i successivi tre mesi va prodotta, sotto pena di decadenza la documentazione completa di rendicontazione della spesa effettuata.

Non sono ammissibili le spese non connesse al programma proposto o che comportino variazione al programma stesso; non sono altresì ammissibili spese per beni o per consulenze che rientrino nella normale gestione dell'impresa, nonché quelle per prestazioni effettuate con personale impiegato dall'impresa richiedente o con coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nell'impresa stessa, né spese o rimborsi al personale per partecipazione ad attività formative o informative, anche se direttamente connesse all'implementazione del sistema di qualità aziendale.

Assumendo come costo base di riferimento il corrispettivo all'ente certificatore, l'ammontare per consulenze tecniche per progetto, implementazione ed assistenza non saranno ammessi che per importi inferiori o pari a quattro volte il costo base, elevabile a cinque nel caso di certificazioni ISO 14000 ed EMAS e per le attestazioni SOA ai sensi del 3° comma, lett. c) dell'art. 8 della legge 109/1994; quelli per acquisto e taratura strumentazioni non saranno ammessi che per importi inferiori o pari al costo base.

Per corrispettivo dell'ente certificatore, in caso di imprese edilizie, va intesa la somma di eventuali compensi a soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione a quelli corrisposti alla SOA attestante.

## **8. CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

L'istruttoria delle domande per la concessione degli aiuti è curata dal Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali - Fonti Energetiche il quale procede ad una verifica "ex ante", per mezzo di una procedura semplificata, con la quale si accerta che il soggetto proponente e le iniziative proposte possano essere ammessi al contributo, sino alla completa utilizzazione dei finanziamenti messi a disposizione ed unicamente con riferimento ai criteri d'ammissibilità.

## **9. AMMISSIONE AL CONTRIBUTO**

Il Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali - Fonti Energetiche provvede a fornire tutte le informazioni utili alla corretta presentazione della domanda, anche distribuendo l'apposita modulistica, al fine di assicurarne la completezza formale della prescritta documentazione.

Il Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali - Fonti Energetiche assegna ad ogni istanza, formalmente presentata, un numero progressivo di ricezione che ne stabilisce l'ordine d'arrivo. Entro i successivi 30 giorni esamina l'istanza e la relativa documentazione e ne determina l'ammissibilità.

Le istanze sono esaminate nel rigoroso rispetto dell'ordine di presentazione quale risulta dallo speciale protocollo.

Eventuali richieste di integrazione della documentazione comporta lo scivolamento nell'ordine cronologico nella posizione risultante dalla presentazione degli elementi integrativi.

Il Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali - Fonti Energetiche con cadenza quindicinale comunica ai soggetti proponenti l'esito della domanda presentata.

Tutte le domande idonee all'agevolazione sono ammesse al contributo seguendo l'ordine di presentazione e fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

## **10. RENDICONTAZIONE**

L'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione.

Al termine dell'investimento e comunque nei termini previsti dal precedente punto 8, le Imprese dovranno inviare alla

Regione Campania - Assessorato alle Attività Produttive - Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali - Fonti Energetiche - Centro Direzionale, isola A/6 - 80143 Napoli

mediante plico raccomandato A.R. allegando i seguenti documenti:

a) relazione sui risultati raggiunti contenente in allegato il prospetto riepilogativo dei costi, con dettaglio degli stessi;

b) copie autenticate delle fatture con allegate le relative attestazioni dell'avvenuto pagamento, da fornirsi unicamente attraverso copia del bonifico bancario o postale il cui esito positivo sia idoneamente certificato dall'istituto bancario o postale;

c) autocertificazione che l'impresa è vigente, non soggetta ad amministrazione controllata, a liquidazione coatta amministrativa o volontaria, a concordato preventivo o a fallimento;

d) coordinate di domicilio bancario.

Il Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali - Fonti Energetiche provvede con cadenza quindicinale alla emissione dei relativi decreti di liquidazione.

La Regione Campania si riserva il diritto ad effettuare controlli, anche presso le imprese beneficiarie del contributo, entro un anno dalla erogazione dello stesso.

Il contributo è revocato nel caso la concessione sia avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte, false o reticenti.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Napoli.

#### 11. INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni possono essere direttamente assunte per via informatica dal sito web [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) o richieste al Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali - Fonti Energetiche, anche per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [4.mis4.2.cdc@regione.campania.it](mailto:4.mis4.2.cdc@regione.campania.it).

#### 12. PUBBLICITA'

La Regione Campania può dare pubblicità alle attività cofinanziate con i fondi FESR attraverso informazioni generali riguardanti, tra l'altro, l'indicazione della denominazione legale del soggetto beneficiario, gli obiettivi, il costo totale, il contributo finanziario concesso.

marca  
da  
bollo

**Alla Regione Campania**  
**AGC 12 - Settore Sviluppo e Promozione**  
**Attività Industriali - Fonti Energetiche**  
**Centro Direzionale Isola A3**  
**80100 NAPOLI**

OGGETTO: **Istanza ammissione agevolazioni previste dal POR Misura 4.2 Azio-  
ne d) - "sostegno allo sviluppo imprenditoriale regionale" annualità  
2001 - SVILUPPO DEI SISTEMI DI QUALITA' NELLE PMI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
*cognome, nome, luogo e data di nascita*

nella sua qualità di legale rappresentante dell'azienda  
\_\_\_\_\_  
*ragione sociale*

con sede in \_\_\_\_\_  
*cap comune via o piazza, civico*

codice fiscale \_\_\_\_\_ iscritta alla CCIA di \_\_\_\_\_

esercitante l'attività di \_\_\_\_\_  
*indicare l'attività principale*

codice ISTAT \_\_\_\_\_  
*indicare il codice in base alla classificazione ATECORD 91*

**chiede**

di essere ammesso a beneficiare al concorso regionale di cui al bando pubblicato sul Burc in data 07/02/2002, sulla spesa complessivamente preventivata di euro \_\_\_\_\_ quale risulta dalla allegata scheda tecnica, e necessaria alla attuazione del progetto imprenditoriale volto ad ottenere il rilascio, ai sensi del DPR 34/2000 della qualificazione per la partecipazione ad appalti pubblici, ovvero il rilascio della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee ovvero, al suo mantenimento.

A tal fine, sotto propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 3 della legge 127/97 e successive modificazioni e integrazioni dichiara:

- a) - che l'azienda è in attività, non è soggetta ad amministrazione controllata, a liquidazione coatta amministrativa o volontaria, a concordato preventivo o a fallimento;
- b) - che l'attività esercitata corrisponde effettivamente al codice ISTAT sopra riportato.
- c) - che l'azienda rientra a pieno titolo nei criteri (fatturato annuo, numero di dipendenti e requisito di indipendenza) definiti in data 18-9-1997 dal Ministero dell'Industria per essere classificata Piccola o Media Impresa.

Allega copia fotostatica del proprio certificato di identità.

\_\_\_\_\_ data

\_\_\_\_\_ timbro e firma

## SCHEMA TECNICA allegata all'istanza

Nella compilazione della presente scheda tutti gli importi sono espressi in **Euro**

### A - DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

**A1** - Denominazione: <sup>1</sup>

.....  
A1.1 Natura giuridica: <sup>2</sup>

.....  
A1.2 Indicare se impresa artigiana: <sup>3</sup>

si ÿ no ÿ

A1.3 Anno di costituzione: <sup>4</sup>

.....

**A2.1** - Localizzazione dell'unità locale interessata dal programma d'investimento <sup>5</sup>:

CAP            Comune            Provincia            via e numero civico

.....  
telefono    fax                    e-mail

.....

**A2.2** - Il Comune localizzazione dell'azienda è

ÿ capoluogo di provincia

ÿ inserito in un distretto industriale

ÿ parte di un'area interessata da patti territoriali o contratti d'area

**A3** - Nominativo, data di nascita, del legale rappresentante dell'azienda:

.....

**A4.1** - CODICE FISCALE:

.....

- 
- <sup>1</sup> riportare esattamente la denominazione indicata nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente, ovvero, in mancanza, quella risultante dal certificato di attribuzione del numero di Partita Iva
  - <sup>2</sup> indicare se ditta individuale; società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società a responsabilità limitata; società per azioni; società in accomandita per azioni; società cooperativa.
  - <sup>3</sup> indicare se la ditta è iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane.
  - <sup>4</sup> per data di costituzione s'intende per le società la data della stipula dell'atto costitutivo e per le ditte individuali la data di iscrizione al registro delle imprese.
  - <sup>5</sup> riportare comune, provincia, CAP, via e numero civico indicati nel Registro delle imprese per la sede legale, ovvero quelli dell'unità locale interessata dal programma di investimenti, qualora si tratti di aziende con più unità produttive separate, nonché numero telefonico, fax ed e-mail dell'azienda ovvero del legale rappresentante per eventuali comunicazioni urgenti.

## A4.2 - PARTITA IVA:<sup>6</sup>

.....

### A5.1 Descrizione dell'attività dell'impresa con riferimento ai prodotti/servizi offerti:

.....  
.....  
.....  
.....

### A5.2 Codice attività ISTAT '91:<sup>7</sup>

.....

### A6 Descrizione sintetica dell'organizzazione dell'impresa:

.....  
.....  
.....

### A7 Fatturato nell'anno solare precedente:<sup>8</sup>

.....

### A8 Sintesi dei dati relativi all'occupazione, con specifica del numero di occupati a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e part-time:<sup>9</sup>

.....  
.....  
.....  
.....

### A9 - Requisito di indipendenza:

- 
- <sup>6</sup> indicare il numero e la data di attribuzione
  - <sup>7</sup> Indicare il codice relativo all'attività dell'impresa richiedente, individuato nella classificazione delle attività economiche ISTAT '91. Nel caso di programmi riguardanti lo svolgimento d'attività riconducibili a diversi codici ISTAT, indicare l'attività principale, intendendo per essa quella per la quale specificamente viene richiesta la certificazione di qualità, ovvero la qualificazione ai sensi dell'art. 8 comma 3, lettere b) e c) della legge 11.2.1994, n° 109, fermo restando che il certificato o l'attestazione finale dell'ente certificatore dovrà fare riferimento esplicito a tale attività come quella per la quale la certificazione stessa è rilasciata. In ogni caso l'attività prevalente dovrà risultare coerente con "l'attività dichiarata" dell'impresa quale è riportata nel Registro delle imprese.
  - <sup>8</sup> per fatturato s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'IVA e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari. I dati richiesti fanno riferimento all'ultimo bilancio approvato precedentemente l'invio della domanda. Le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, devono desumere tale dato dalla dichiarazione dei redditi precedente alla data di presentazione della domanda.
  - <sup>9</sup> riportare il numero di dipendenti occupati dall'impresa nell'anno precedente la presentazione della domanda. Per le imprese che alla data della domanda risultino costituite da non oltre un anno, il numero degli occupati è quello rilevato alla data della domanda. Per occupati si intendono i dipendenti regolarmente iscritti nel libro matricola dell'impresa, compreso il personale in C.I.G., con esclusione di quello in C.I.G.S.

il capitale sociale dell'azienda è controllato per il 25% o più da una o da più imprese, anche congiuntamente, non conformi alle definizioni di piccola impresa<sup>10</sup>

ÿ NO                      ÿ SI

**B – DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI<sup>11</sup>**

**B1 - Tipologia dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo:**

**B1.1** - attività necessarie ad ottenere il rilascio, da parte degli organismi d'attestazione istituiti dal D. P. R. 34/2000 dell'attestazione di qualificazione

tipologia di qualificazione per la partecipazione ad appalti pubblici<sup>12</sup>

ÿ

**B1.2** - attività necessarie ad ottenere il rilascio, da parte degli organismi accreditati, della certificazione del sistema di qualità aziendale  
tipologia di certificazione di qualità<sup>13</sup>

ÿ

**B1.3** - attività necessarie ad ottenere, da parte degli organismi accreditati, la certificazione di mantenimento per l'anno 2001 del sistema di qualità aziendale  
tipologia di certificazione di qualità<sup>14</sup>

ÿ

**B2 - Date effettive o previste relative al programma:**

**B2.1** - data prevista di avvio a realizzazione del programma:

.../.../.....

**B2.2** - data prevista di ultimazione del programma:

.../.../.....

- 
- <sup>10</sup> non deve essere indicata risposta affermativa qualora a detenere una quota di partecipazione superiore al 25%, siano società finanziarie pubbliche, quelle a capitale di rischio o gli investitori istituzionali
  - <sup>11</sup> fornire una descrizione della natura e dei costi dei servizi e dei beni oggetto dell'investimento. E' opportuna la presentazione in copia dei preventivi di spesa ovvero dei preliminari di contratto e la indicazione dei fornitori del servizio. In caso di acquisizioni già effettuate al momento della domanda, indicare gli estremi dei relativi contratti. Fornire dettagliata descrizione degli eventuali investimenti in hardware, software e servizi destinati ad attivare il meccanismi di verifica e controllo del sistema di qualità.
  - <sup>12</sup> precisare, con riferimento al DPR 25.2.2000, n° 34, articoli 2 e 4, se trattasi di:
    - a) attestazione;
    - b) certificazione;
    - c) dichiarazione.
  - <sup>13</sup> precisare se trattasi di sistema di qualità aziendale della serie UNI EN ISO 9000, 14000 o EMAS
  - <sup>14</sup> precisare se trattasi di sistema di qualità aziendale della serie UNI EN ISO 14000 o EMAS



L'impresa si impegna in ogni caso a conseguire entro nove mesi continui dalla comunicazione della concessione del contributo la certificazione che è l'obiettivo del presente programma di investimento.

**B3 - Importi dell'investimento (al netto dell'IVA)**

**B3.1 - Costi per consulenza qualificata e progettazione** .....

**B3.2 - Costi di certificazione** .....

**B3.3 - Costi per l'acquisto d'apparecchiature di utilità strettamente connessa al sistema di qualità per adeguare e qualificare la dotazione di sistemi:**

- informativi .....

- di controllo .....

- di sicurezza .....

- di prove e di collaudo .....

*(importi in migliaia di Euro)*

**B4 - Preventivi di spesa allegati:<sup>15</sup>**

**B4.1 - Costi per consulenza qualificata e progettazione**

.....

.....

.....

**B4.2 - Costi di certificazione**

.....

.....

**B4.3 - Costi di certificazione di mantenimento per l'anno 2001 del sistema di qualità aziendale**

.....

.....

**B4.4 - Costi per l'acquisto d'apparecchiature per adeguare e qualificare la dotazione di sistemi informativi, di controllo, di sicurezza, di prove e di collaudo, strettamente connessi al sistema di qualità**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

---

<sup>15</sup> elencare ditta o studio professionale, importo preventivo e se vi è contratto preliminare

**C1 - Contributo complessivo previsto**

.....  
*(importi in migliaia di Euro)*

**Data**

.....

**Firma**<sup>16</sup>

.....

- 
- <sup>16</sup> sottoscrivere la scheda con le modalità previste dall'art. 3 della legge 15-5-1997, n° 127, e successive modificazioni ed integrazioni.